

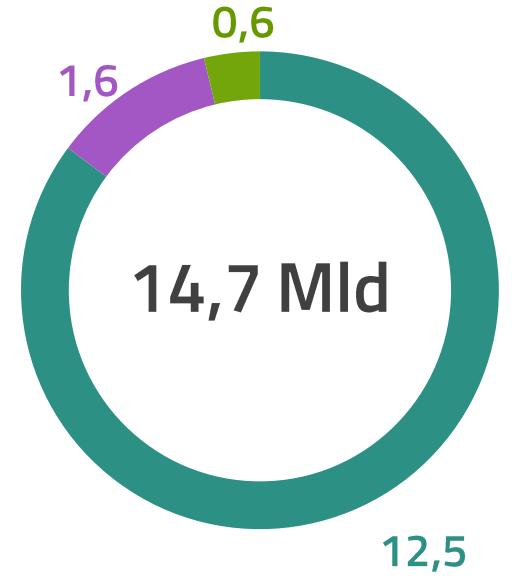
**Verso gli obiettivi di sostenibilità al 2030:
fattori abilitanti,
strumenti di mercato e
schemi di sostegno alle rinnovabili.**

Prime considerazioni

DAVIDE VALENZANO
Responsabile Affari Regolatori

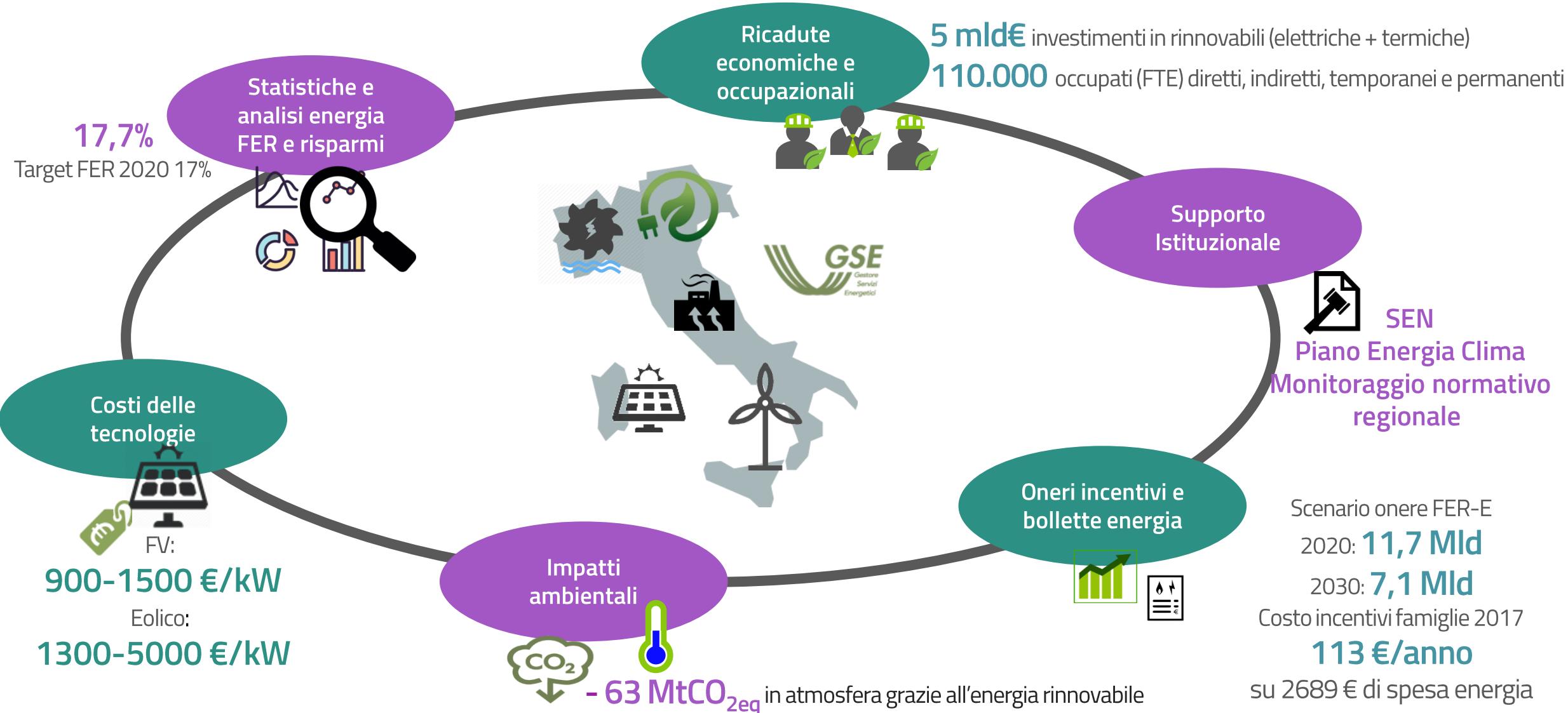
LE ATTIVITÀ DEL GSE

Nel 2017 con circa **800.000 impianti** gestiti, **1.200.000 partnership** pubblico-private attive e un controvalore di **14,7 Miliardi di incentivi** gestiti il GSE rappresenta il principale promotore della sostenibilità nel paese

Ambiti	Meccanismi	Attività	Energia	Incentivi
RINNOVABILI ELETTRICHE 	DM 23/6/2016 DM 6/7/2012 Conti Energia FV Incentivo ex CV, TO CIP 6 Scambio sul posto Ritiro dedicato	~ 1.200.000 Contratti ~ 800.000 Impianti	65 TWh energia elettrica rinnovabile Incentivata	 14,7 Mld 12,5 1,6 0,6
RINNOVABILI TERMICHE EFFICIENZA ENERGETICA 	Conto termico Certificati Bianchi CAR	~ 50.000 Richieste	2 Mtep energia fossile risparmiata	
RINNOVABILI TRASPORTI 	CIC Biometano	~ 5.000 certificazioni di biocarburanti	10,6 mln Gcal biocarburanti	

IL MONITORAGGIO DEL SETTORE ENERGETICO

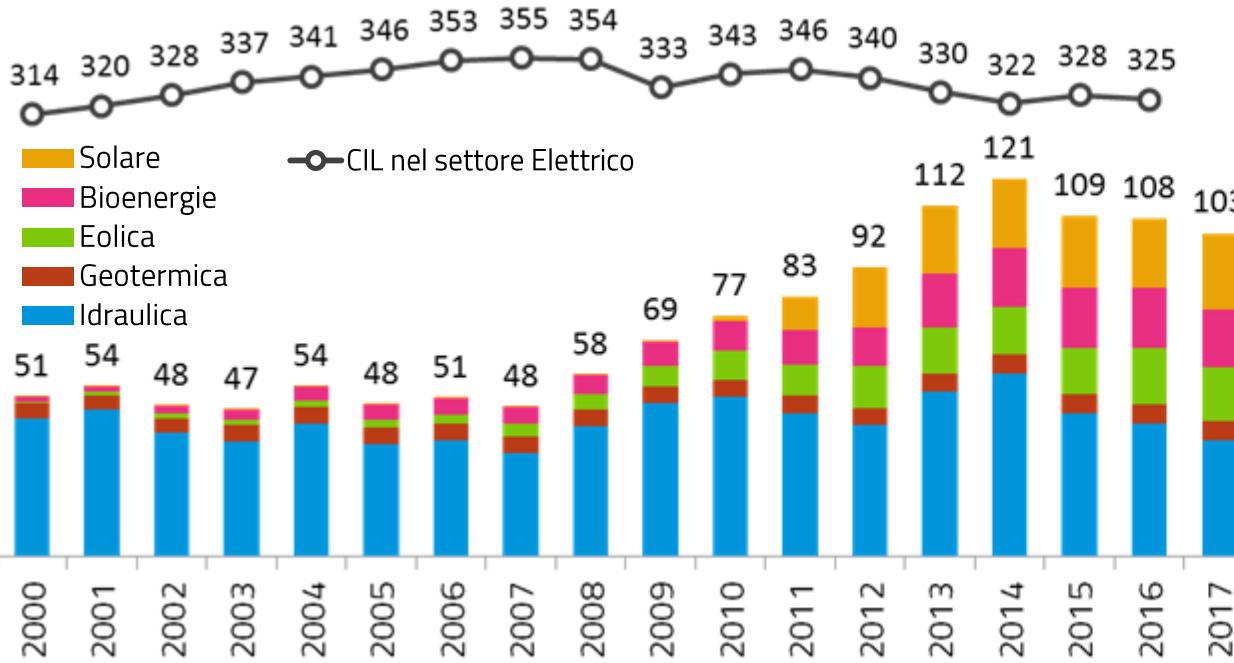
Insieme alle attività operative il GSE monitora lo sviluppo del settore delle rinnovabili e dell'efficienza energetica



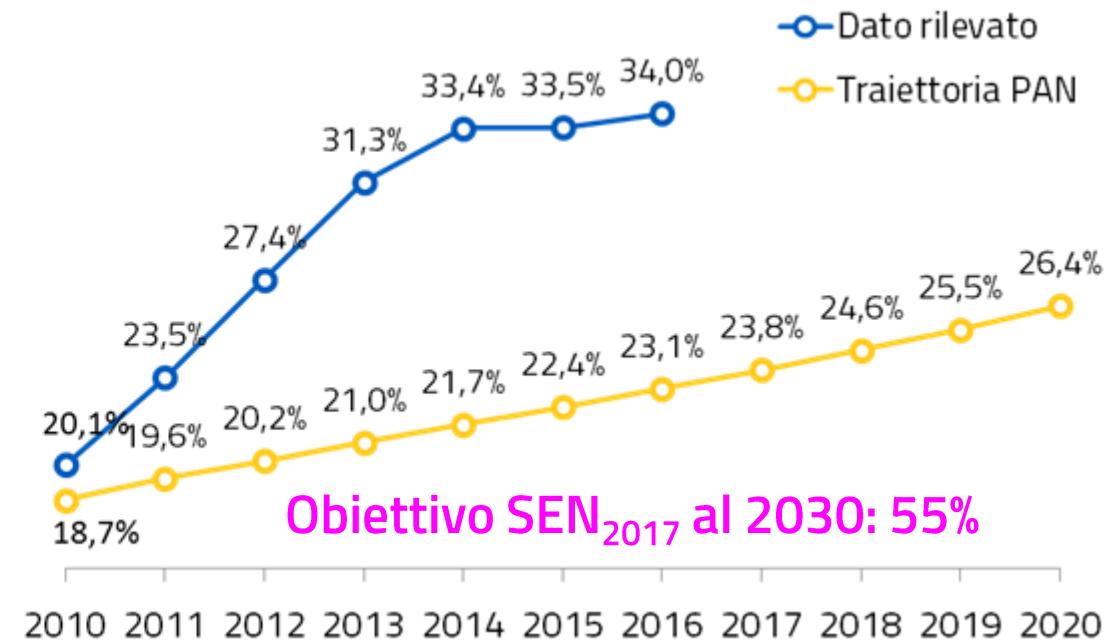
MONITORAGGIO STATISTICO OBIETTIVI ITALIA SULLE FER

- Nel 2017 sono stati installati circa **920 MW**: **410 MW fotovoltaici** (principalmente in Scambio sul Posto) e circa **370 MW eolici**
- Per 2017 la produzione linda FER pari a **103,5 TWh**, circa **5 TWh in meno** rispetto al 2016. Le performance delle rinnovabili sono state influenzate dalle condizioni **climatiche**: il **fotovoltaico** in positivo, l'**idroelettrico** in negativo; l'**eolico**, dopo una prima parte dell'anno negativa ha recuperato nella seconda metà dell'anno
- La produzione rinnovabile netta **incentivata** è il **63%** della produzione rinnovabile linda complessiva

Consumi interni lordi di elettricità e produzione da FER [TWh]



Quota FER (normalizzata) dei consumi elettrici



STATO DI SVILUPPO DEL FV

I numeri del fotovoltaico in Italia:

Totale Italia

~ 770.000 impianti
19,7 GW
24,4 TWh

Incentivati CE

~ 549.000 impianti
17,5 GW
22 TWh
6,4 Mld €

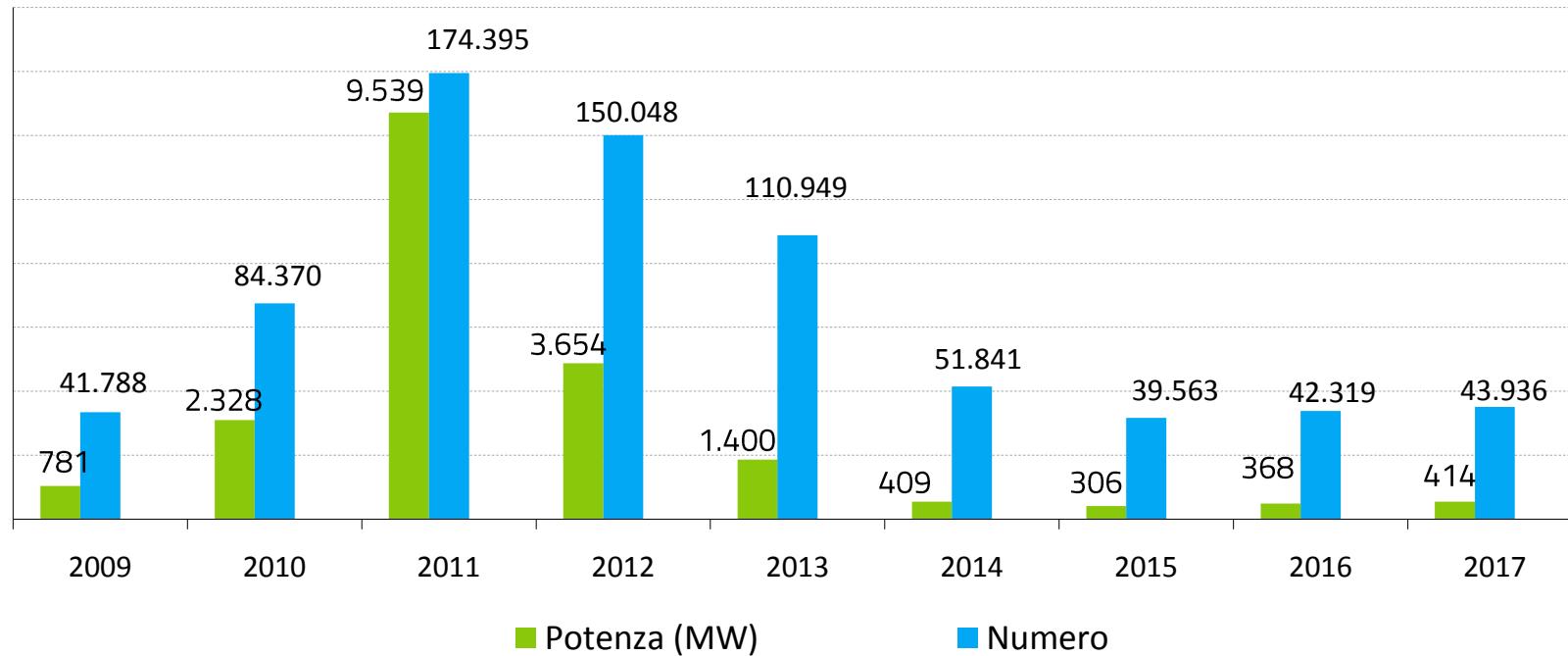
Trend istallazioni

~ 45.000 impianti
400 MW/anno
5 impianti taglia utilities-scale 63MW
97% < 20 kW

Target 2030

+35 GW al 2030
(SEN 2017)

Installazioni annuali di FV in Italia (numero e potenza)



Agevolazioni in vigore

SSP

Detrazioni Fiscali

Super-
Ammortamento

Esenzione oneri per
l'autoconsumo

STATO DI SVILUPPO DELL'EOLICO

I numeri dell'eolico in Italia:

Totale Italia

~5.600 impianti
9,8 GW
17,7 TWh

Incentivati

Quasi tutta l'energia eolica
prodotta è incentivata
(ex CV, DM 6/7/2012, ecc.)

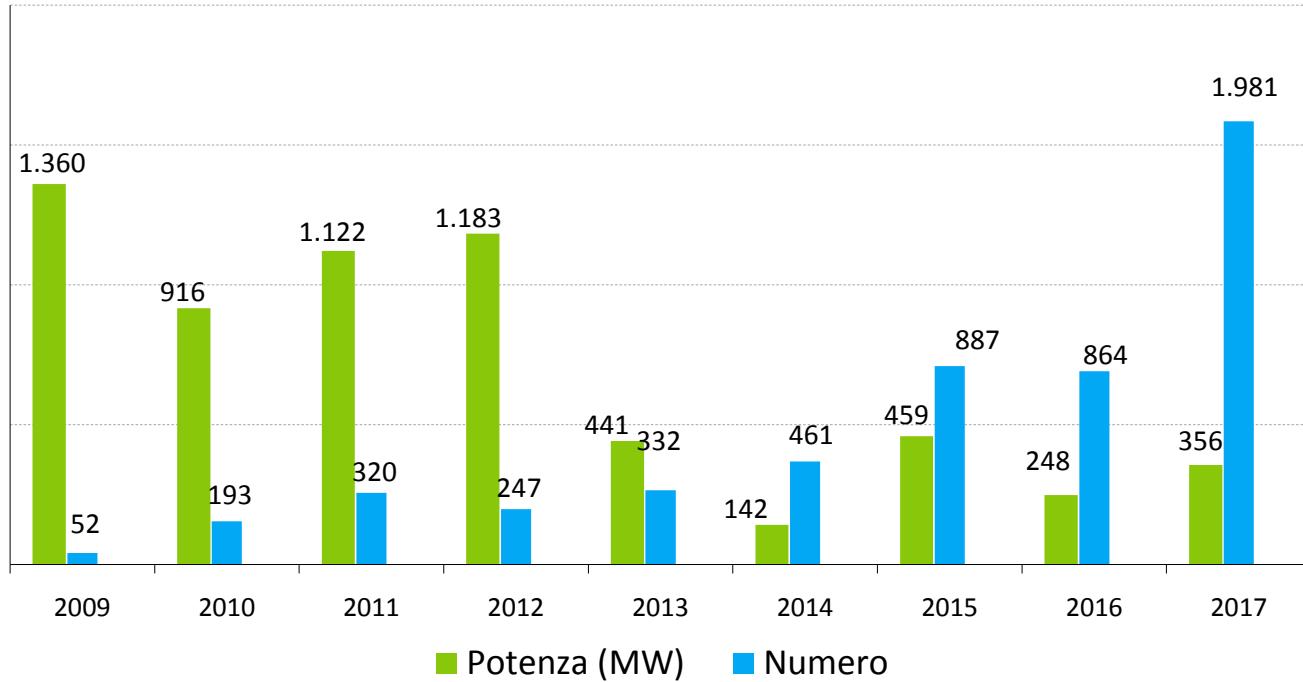
Trend istallazioni

Negli ultimi 3 anni
350 MW/anno medi.
Taglia media da 26 MW nel
2009 a 180 kW nel 2017

Target 2030

+ 10 GW dal 2017 al 2030
secondo la SEN

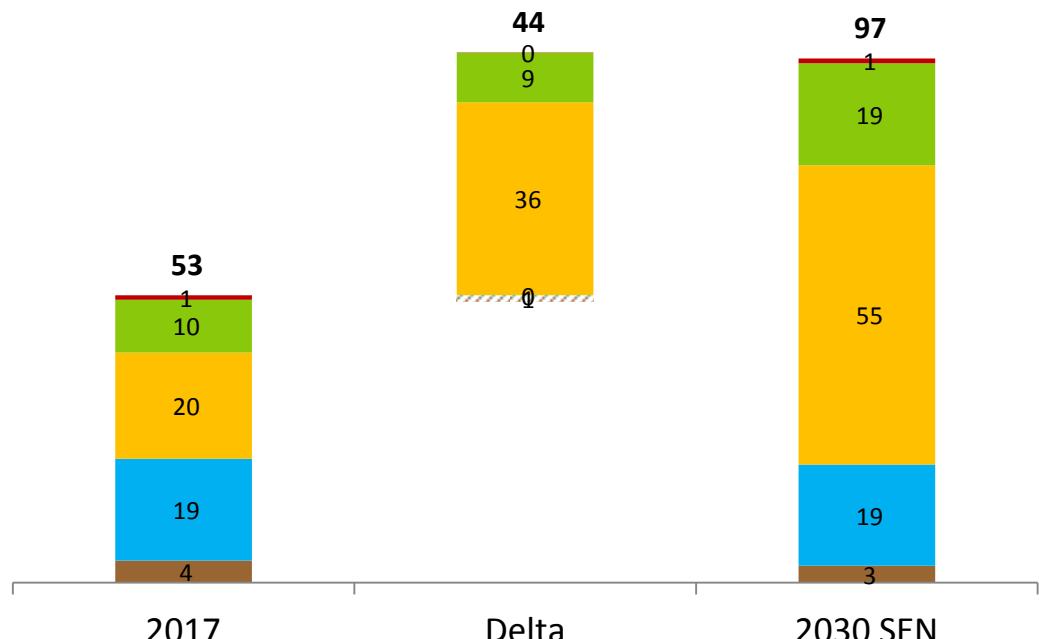
Installazioni annuali di impianti eolici in Italia (numero e potenza)



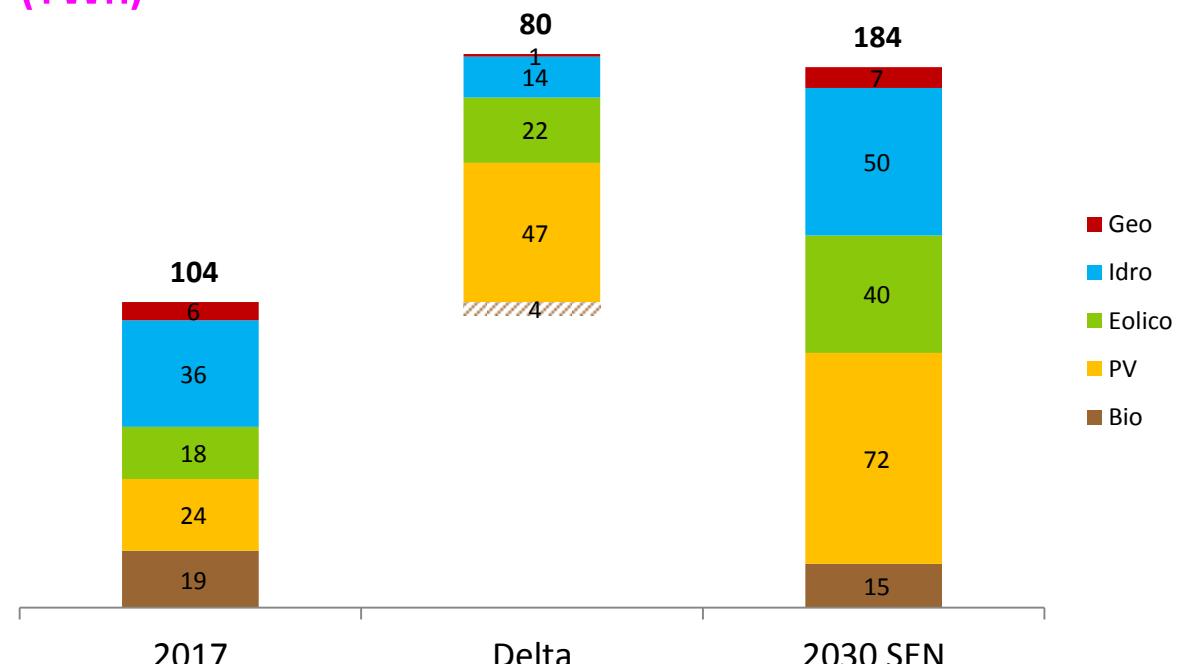
FER ELETTRICHE: OBIETTIVI AL 2030 PER FONTE RINNOVABILE

- L'obiettivo di almeno il **55%** da FER al 2030 si traduce in una crescita attesa dell'energia FER del **+80%** rispetto al 2017, da 103 TWh ad almeno **185 TWh**
- I maggiori contributi sono attesi dal fotovoltaico e dall'eolico (l'energia fotovoltaica deve più che triplicare (dagli attuali **22 TWh** a più di **70 TWh**) e l'energia eolica deve più che raddoppiare (da **17 TWh** a **40 TWh**)
- La crescita è ambiziosa: negli ultimi 4 anni sono stati installati mediamente **400 MW/anno** di fotovoltaico e 300 MW di eolico. Per raggiungere gli obiettivi al 2030 occorrerebbe installarne ca. **3 GW/anno**, arrivando a **55-60 GW** al 2030

Obiettivi SEN di crescita della potenza FER al 2030 (GW)



Obiettivi SEN di crescita dell'energia FER al 2030 (TWh)



SCENARIO UE AL 2030: CLEAN ENERGY FOR ALL EUROPEANS

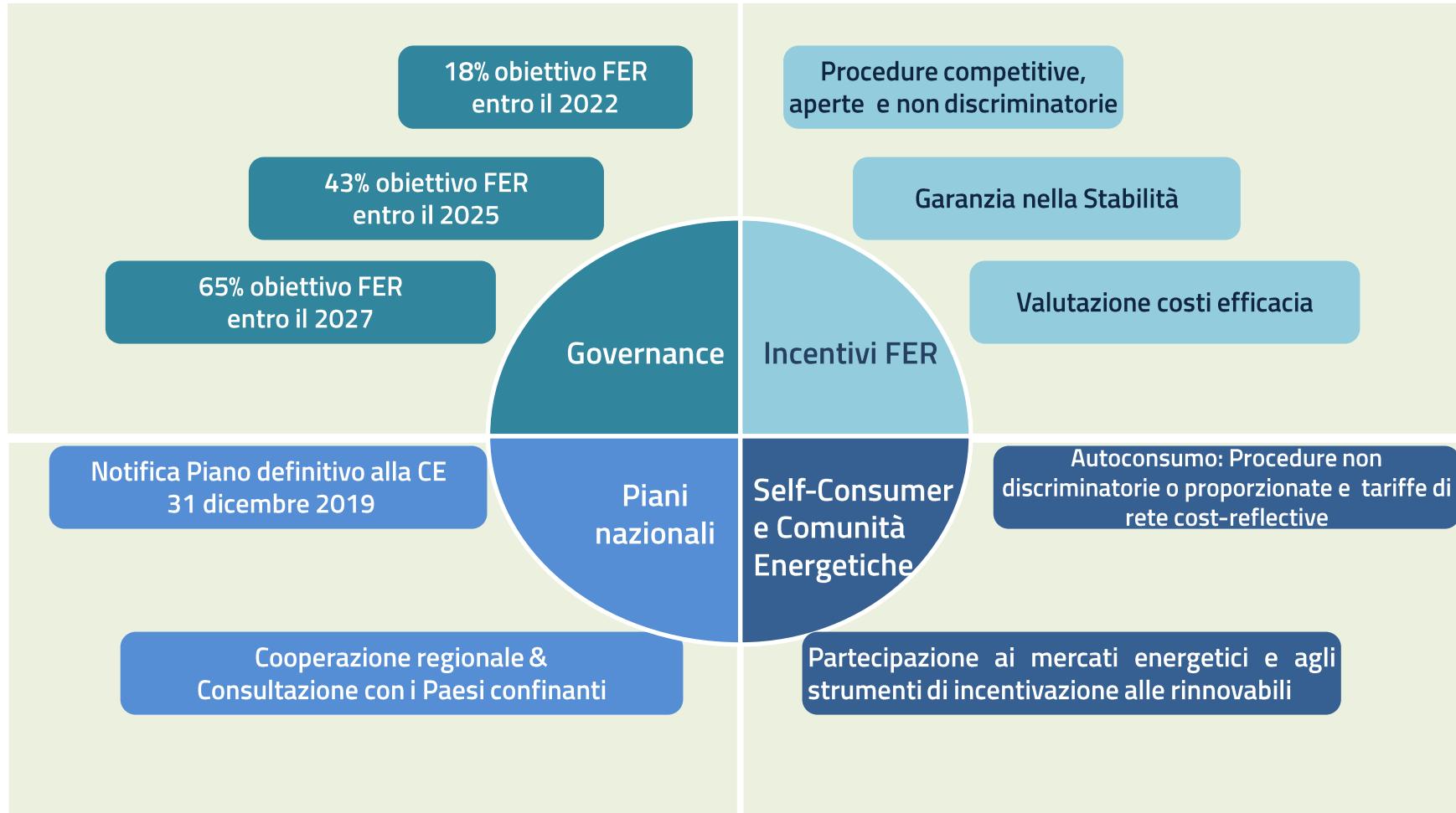


Leadership a livello globale nelle energie rinnovabili:

- ✓ Ridurre i rischi per incentivare gli investimenti (approccio market based)
- ✓ Sostenere i **prosumers** e le **comunità energetiche** quali stakeholder chiave della transizione energetica
- ✓ Promuovere le rinnovabili nel settore termico e nei trasporti
- ✓ Garantire la sostenibilità di tutte le bioenergie
- ✓ Maggiore **integrazione nel mercato delle rinnovabili e dell'efficienza**

SCENARIO UE AL 2030: CLEAN ENERGY FOR ALL EUROPEANS

UNO SGUARDO DI INSIEME



NUOVA DIRETTIVA RED: AUTOCONSUMO

CLEAN ENERGY FOR ALL EUROPEANS

DIRITTO ALL'AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE

Articolo 21



Chi?

- Consumatori finali di energia elettrica da FER, individualmente/aggregatori

Cosa?

- ✓ Diritto a produrre e auto-consumare energia da FER, stoccare o vendere le eccedenze (al valore di mercato)

Come?

- L'energia elettrica auto-generata e consumata in loco è esente da oneri di rete o di sistema per impianti con capacità eguale o inferiore a 30 kW
 - ❖ **DEROGHE:** impianti >30 kW; impianti incentivati; dal 12/2026, per tutti gli impianti se quota autoconsumo >8% della capacità installata e analisi costi-benefici dimostra che oneri sproporzionati al sistema
- Per l'energia elettrica proveniente da/o immessa nella rete, gli oneri di rete devono tenere conto dei costi; no a procedure discriminatrici/sproporzionate
- Gli Stati Membri elaborano un **quadro regolatorio favorevole** allo sviluppo dell'autoconsumo, anche per i locatori

NUOVA DIRETTIVA RED: AUTOCONSUMO COLLETTIVO

CLEAN ENERGY FOR ALL EUROPEANS

DIRITTO ALL'AUTOCONSUMO COLLETTIVO

Articolo 21 (§ 4-5)



Chi?

- Auto-consumatori di energia rinnovabile che si trovano nello stesso edificio, compresi condomini.

Cosa?

- ✓ Autoconsumo collettivo e/o condivisione di energia rinnovabile prodotta sul loro sito/siti, fatti salvi gli oneri di rete e di sistema
- ✓ Gli Stati membri possono distinguere tra auto-consumatori individuali di energia rinnovabile e auto-consumatori che agiscono collettivamente

Come?

- Impianto in auto-consumo può essere di proprietà/gestito da un terzo (es. ESCO)
- Il terzo non è di per sé considerato un auto-consumatore di energia rinnovabile.

NUOVA DIRETTIVA RED: COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

CLEAN ENERGY FOR ALL EUROPEANS

COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

Articolo 22



Chi?

- Entità giuridica composta da azionisti/membri (persone fisiche, PMI, enti locali) il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici e sociali ai suoi azionisti/membri o alle aree locali in cui opera.

Cosa?

- ✓ Diritto a produrre, consumare, immagazzinare e vendere energia rinnovabile, senza essere soggetta a condizioni o procedure ingiustificate o discriminatorie
- ✓ Diritto a condividere l'energia rinnovabile prodotta dalle unità di produzione all'interno della stessa comunità, fatti salvi i diritti e gli obblighi dei membri della comunità come clienti finali
- ✓ Diritto a accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione, in modo non discriminatorio

Come?

- Gli Stati Membri elaborano un **quadro regolatorio favorevole** allo sviluppo delle comunità di energia rinnovabile

NUOVA DIRETTIVA RED: INCENTIVI ALLE RINNOVABILI

INCENTIVI ALLE RINNOVABILI

Incentivi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

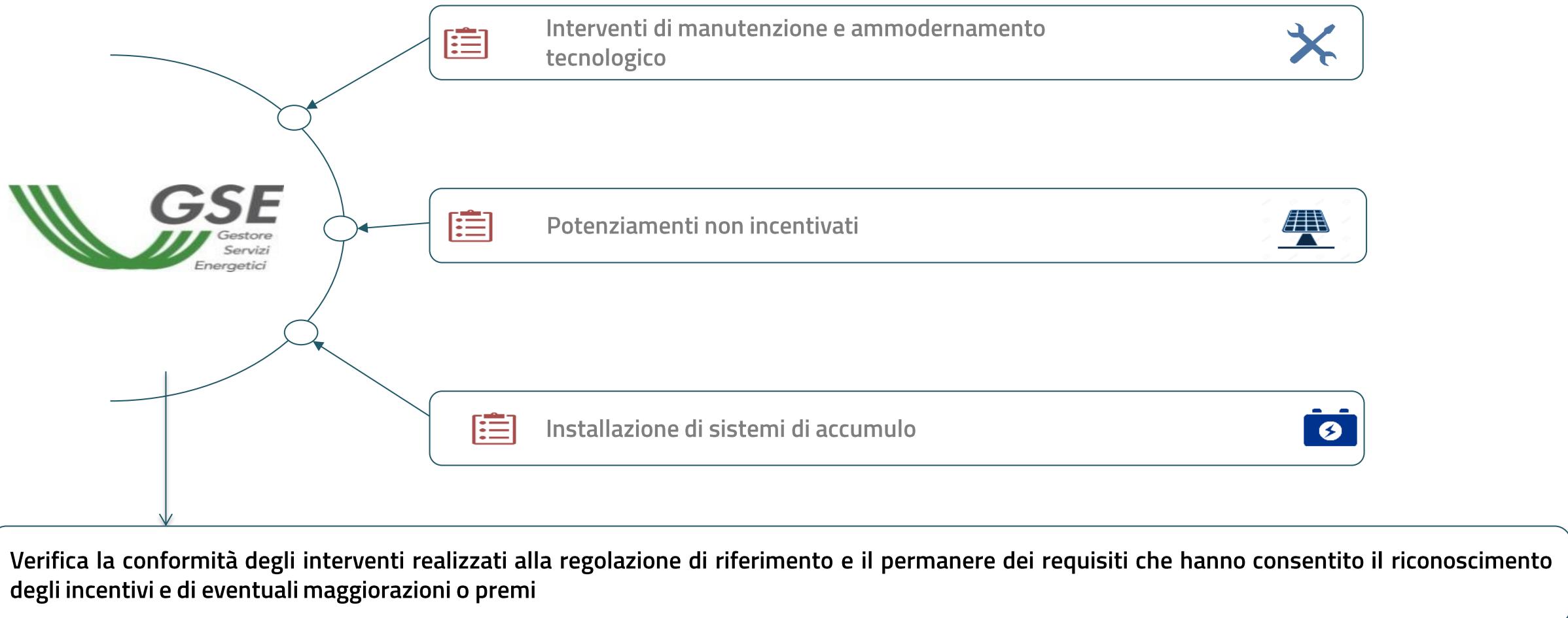
- Definizione di strumenti di supporto finalizzati a **massimizzare l'integrazione delle FER nel mercato**
- Assegnazione degli incentivi mediante **procedure aperte, competitive**, non discriminatorie ed efficienti
- Progressiva, ma non obbligatoria, **apertura dei meccanismi di supporto nel settore elettrico a impianti localizzati in altri Stati membri**
- Garanzia di **stabilità delle misure** introdotte e dei diritti acquisiti
- La definizione di nuovi strumenti di incentivazione deve essere basata su una **valutazione di costo-efficacia delle misure**
- Identificazione di un **piano quinquennale di allocazione di risorse** dedicate a progetti FER

IL POTENZIALE DI SVILUPPO DELLE FER



Investire nella **transizione energetica**, in cammino verso gli obiettivi per il 2030, significa attivare ulteriori investimenti in **nuove infrastrutture** (reti, sistemi di accumulo...) e in **tecnologie low-carbon** nei vari settori: trasporti, industria, costruzioni, servizi...

VALORIZZAZIONE PARCO ESISTENTE



VALORIZZAZIONE PARCO ESISTENTE: AMMODERNAMENTI E POTENZIAMENTI

Interventi di manutenzione e ammodernamento su impianti incentivati (art. 30 DM 23 giugno 2016)

Due distinte procedure GSE per:

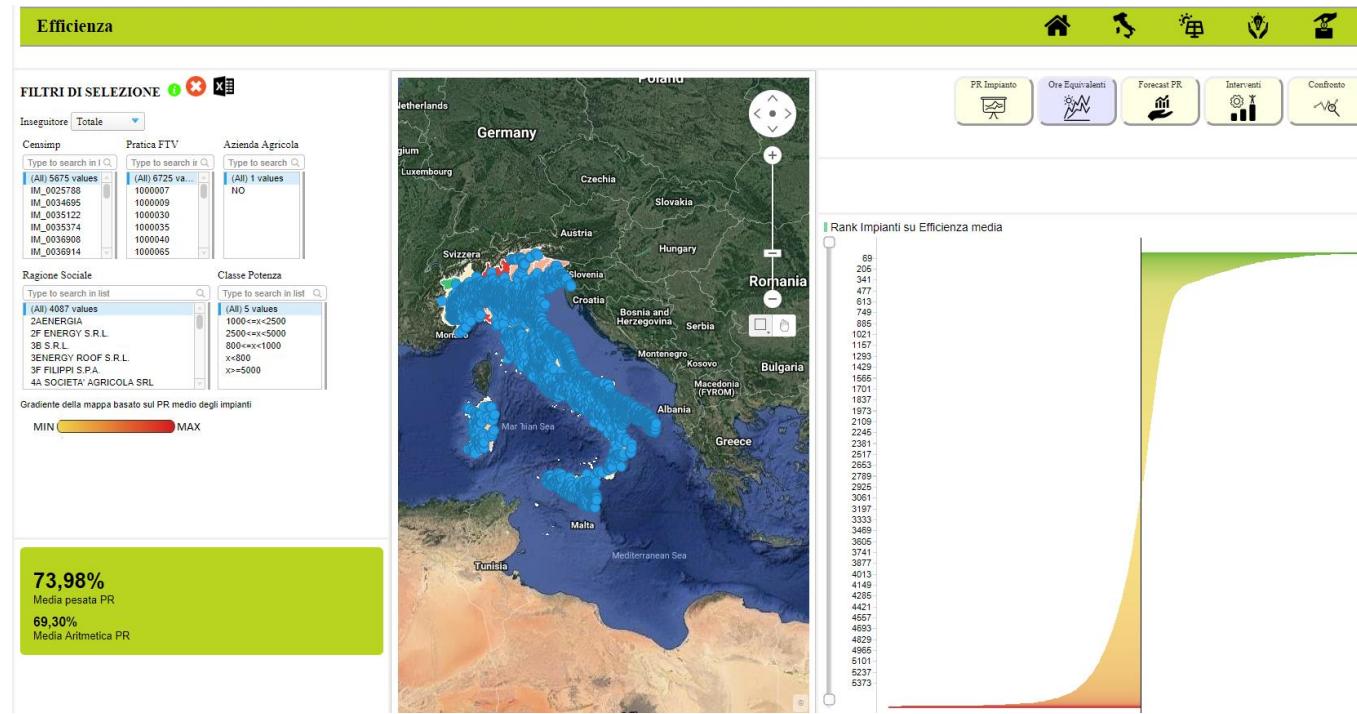
- ✓ Impianti fotovoltaici
- ✓ Impianti altre FER

Criteri ispiratori:

- ✓ Incrementi non superiori all'1% della potenza nominale dell'impianto e delle singole macchine (5% per impianti con P fino a 20kW)
- ✓ Utilizzo di componenti nuovi o rigenerati per sostituzioni definitive
- ✓ Comunicazione al GSE dell'esecuzione dell'intervento (esonero per impianti in SSP fino a 3 kW)
- ✓ Consentito utilizzo anche temporaneo di macchinari ed elementi di impianto di riserva che non comportano aumento di potenza dell'impianto
- ✓ Consentiti i potenziamenti non incentivati



VALORIZZAZIONE PARCO ESISTENTE: PERFORMANCE GRANDI IMPIANTI



Obiettivi

Il fine è quello di supportare gli operatori nel raggiungimento e nel mantenimento del livello di efficienza del proprio parco di produzione attraverso il confronto del livello di performance del proprio impianto con quello degli altri impianti.

Platea

La piattaforma accessibile ad operatori aventi almeno un impianto fotovoltaico incentivato in Conto Energia di potenza maggiore uguale a 0,8 MW.

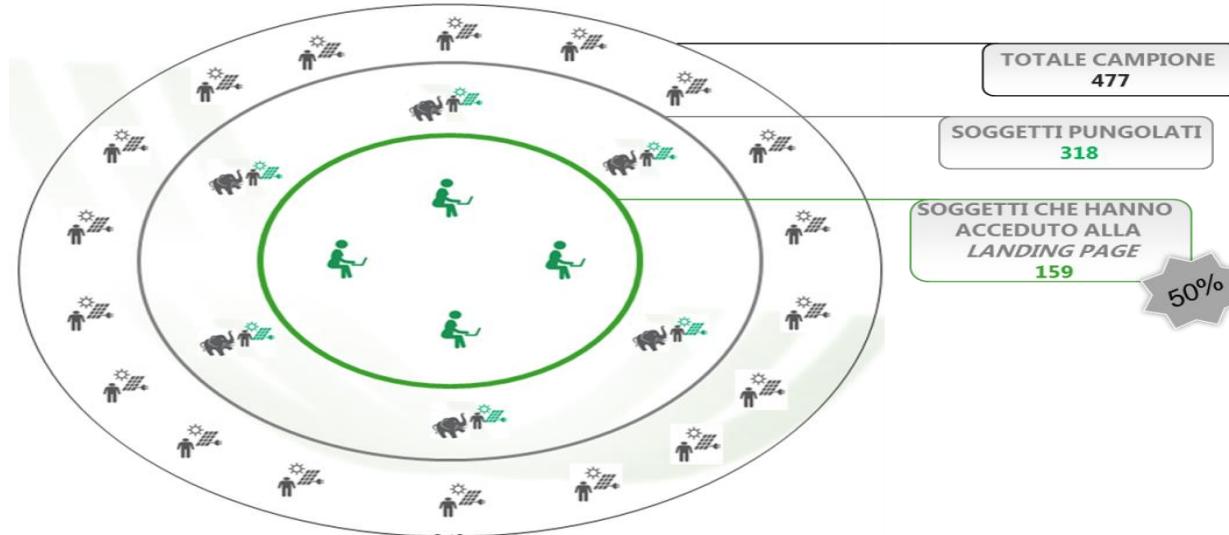
Funzionalità

La piattaforma permette di geolocalizzare l'impianto e valutare il suo livello di performance in rispetto a tutti gli altri grandi impianti installati in Italia

VALUTAZIONE PERFORMANCE PICCOLI IMPIANTI: PROGETTO PV EAST

L'economia comportamentale al servizio del sole

Obiettivo: esercitare una “spinta gentile” per indurre i proprietari dei piccoli impianti ad effettuare una corretta manutenzione, aumentandone così la producibilità



Il GSE ha inviato una **comunicazione mirata (nudge)** ai proprietari di **477 impianti fotovoltaici**, con caratteristiche “simili” (impianti del settore domestico, di potenza compresa tra i 3 e i 20 kW) collocati nella medesima area geografica (nord Italia) e che avevano mostrato performance produttive inferiori alla media dell’insieme di impianti affini.

Nel periodo di sperimentazione, a parità di insolazione, gli impianti che hanno ricevuto comunicazioni **nudge** (318 su 477) hanno prodotto mediamente il **4% in più rispetto al gruppo di controllo**.

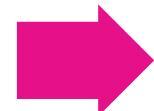
SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: INCENTIVI

AMBITO DI APPLICAZIONE «SCHEMA DM FER 1»



Tecnologie mature e con strutture di costo simili → 1) *eolico e fotovoltaico, idroelettrico e a gas residuati dei processi di depurazione, fotovoltaici su edifici con rimozione eternit/amianto*

Per le tecnologie innovative, quali il solare termodinamico, la geotermia ad emissioni zero, l'eolico offshore e il moto ondoso attivazione di una procedura ad hoc, non tecnologicamente neutra, per meglio intercettarne la struttura di costo, tipicamente differente da quella di tecnologie mature



Orizzonte temporale di applicazione → 2020

SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: INCENTIVI

AMBITO DI APPLICAZIONE «SCHEMA DM FER 1»



Incentivi concessi per *impianti nuovi, integrali ricostruzioni, riattivazioni e potenziamenti*

- ✓ Per impianti di potenza inferiore a 1 MW (o a 5 MW per gli eolici) → Incentivo diversificato per fonte e per scaglione di potenza, al fine di favorire la riduzione dei costi
- ✓ Per impianti di potenza superiore a 1 MW (o a 5 MW per gli eolici) → Incentivo assegnato tramite aste al ribasso riferite a contingenti di potenza, anche riferiti a più tecnologie e specifiche categorie di interventi, con un valore minimo comunque riconosciuto



Incentivi concessi per *interventi di rifacimento totale o parziale*

- ✓ Incentivi attribuiti per contingenti di potenza e specifiche fonti
- ✓ Interventi eseguiti su impianti in esercizio da un periodo pari ai due terzi della vita utile convenzionale
- ✓ Incentivo proporzionalmente inferiore a quello previsto per impianti nuovi

SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: INCENTIVI

ASPETTI CONSOLIDATI: MODALITA' DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

- *Gli incentivi sono concessi nell'ambito di procedure di gara competitive* basate su criteri chiari, trasparenti e non discriminatori
- Gli incentivi sono assegnati tramite *contratti di diritto privato* fra il GSE e il soggetto responsabile dell'impianto
- Il periodo di diritto ai meccanismi incentivanti è pari alla *vita media utile convenzionale* delle specifiche tipologie di impianto e decorre dalla data di entrata in esercizio dello stesso (20 / 25 / 30 anni)
- Gli incentivi sono concessi nella forma di *«feed-in tariff»*, per impianti di *«piccola» taglia* e *«feed-in premium»*, per impianti di *«grande» taglia*

SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: INCENTIVI

ELEMENTI DI NOVITA'

1. Misure di sostegno e di accompagnamento dell'integrazione nel mercato per tecnologie mature → meccanismi di **gara competitiva con approccio di neutralità tra gruppi di tecnologie con strutture e livelli di costi affini simili**
2. Reintroduzione degli incentivi per impianti fotovoltaici e previsione di **misure ad hoc** per favorire la **rimozione dell'amianto** dai tetti
3. Possibilità di far accedere ai meccanismi di asta al ribasso **aggregazioni di impianti** per favorire il conseguimento degli obiettivi e, al contempo, consentire la diffusione degli impianti (principalmente eolici e fotovoltaici) in coerenza con le esigenze di contenimento del consumo di suolo e di tutela del paesaggio
4. **Contratti per differenza** basati sul valore complessivo del ricavo atteso e del premio, ma **a due vie** (ovvero con restituzione da parte del produttore qualora il prezzo dell'energia salga sopra la tariffa aggiudicata), con l'obiettivo di dare maggiore certezza agli operatori e lasciare il rischio fluttuazione prezzi in capo al sistema
5. **Opzione rinuncia** agli incentivi e restituzione somme già percepite
6. Introduzione di strumenti per favorire la compravendita dell'energia verde mediante contratti di lungo termine (c.d. «**PPA**»)
7. Definizione di misure e procedure per favorire l'applicazione di tali schemi contrattuali, eventualmente adattati, agli **acquisti della pubblica amministrazione**

SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: PPA A MERCATO

DEFINIZIONE E SCOPO DEI PPA

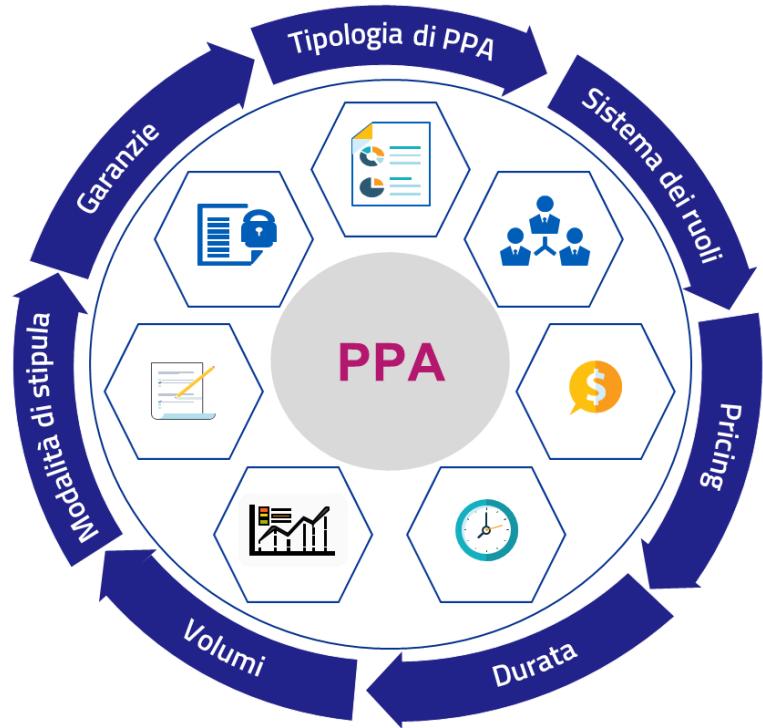
I PPA sono contratti di lunga durata attraverso cui le parti si impegnano a scambiare energia concordando anticipatamente alcuni elementi.

PPA	PRINCIPALI ELEMENTI DEL CONTRATTO
	<ul style="list-style-type: none">▪ Prezzi (tipicamente inferiori a quello di mercato)▪ Volumi▪ Periodo temporale (da 3 a 35 anni)▪ Termini dello scambio, garanzie e penali.

Lo scopo è facilitare il finanziamento di progetti di costruzione o rifacimento di grandi impianti produttivi attraverso la riduzione dei rischi associati alla redditività dell'investimento.

SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: PPA A MERCATO

ASPETTI CARATTERIZZANTI

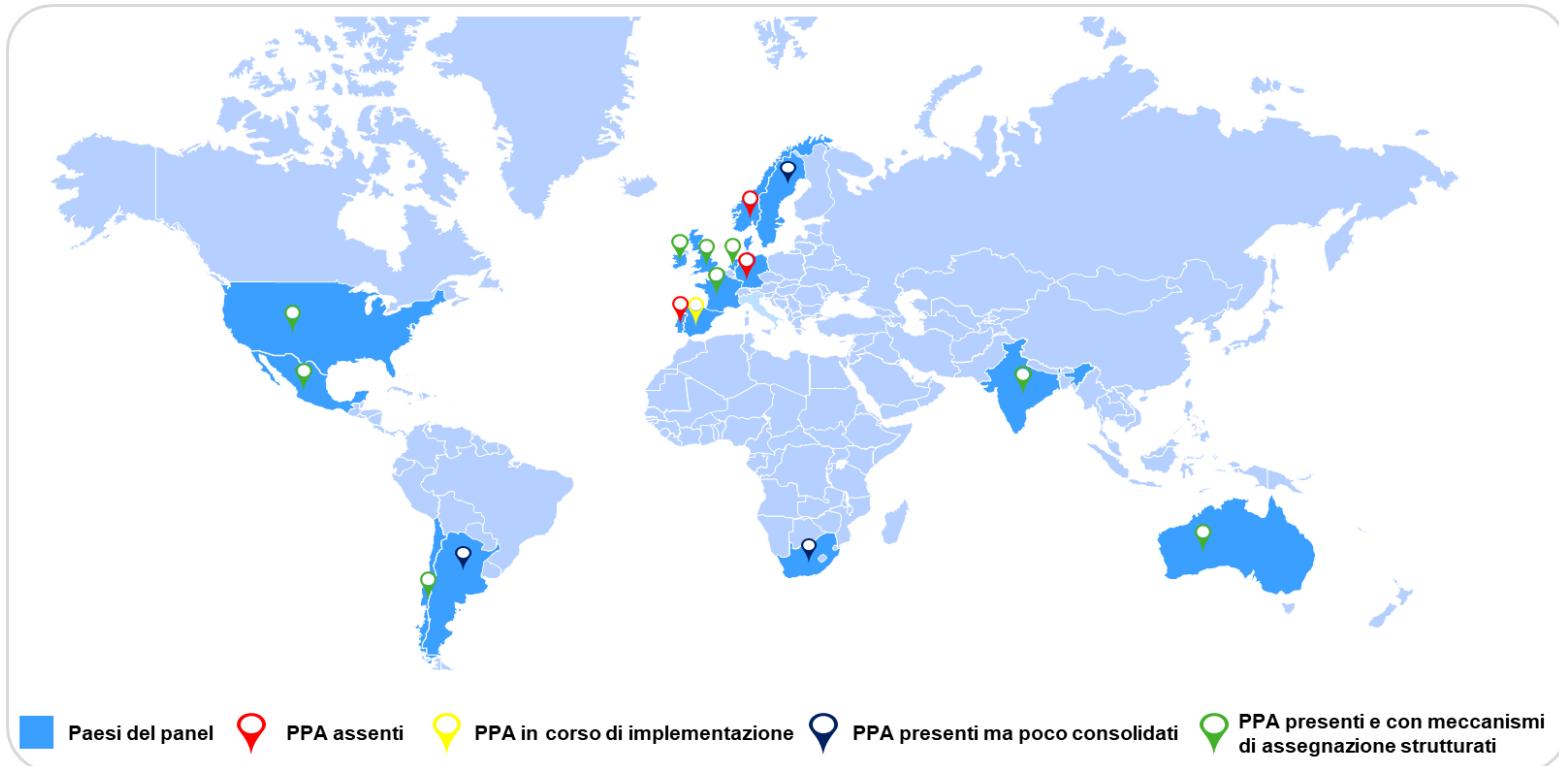


I Power Purchase Agreement possono assumere **forme** molto **diverificate**, in funzione della **natura** delle **esigenze** di fornitura, di elementi di contesto e soprattutto delle **scelte** effettuate dalle parti rispetto ai **termini** di scambio dell'energia

SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: PPA A MERCATO

PPA NEL MONDO

Esiste una varietà di modelli implementati nel mondo per lo sviluppo dei PPA, in larga parte influenzati dalle caratteristiche dei mercati energetici e da aspetti politici e istituzionali dei Paesi di riferimento.

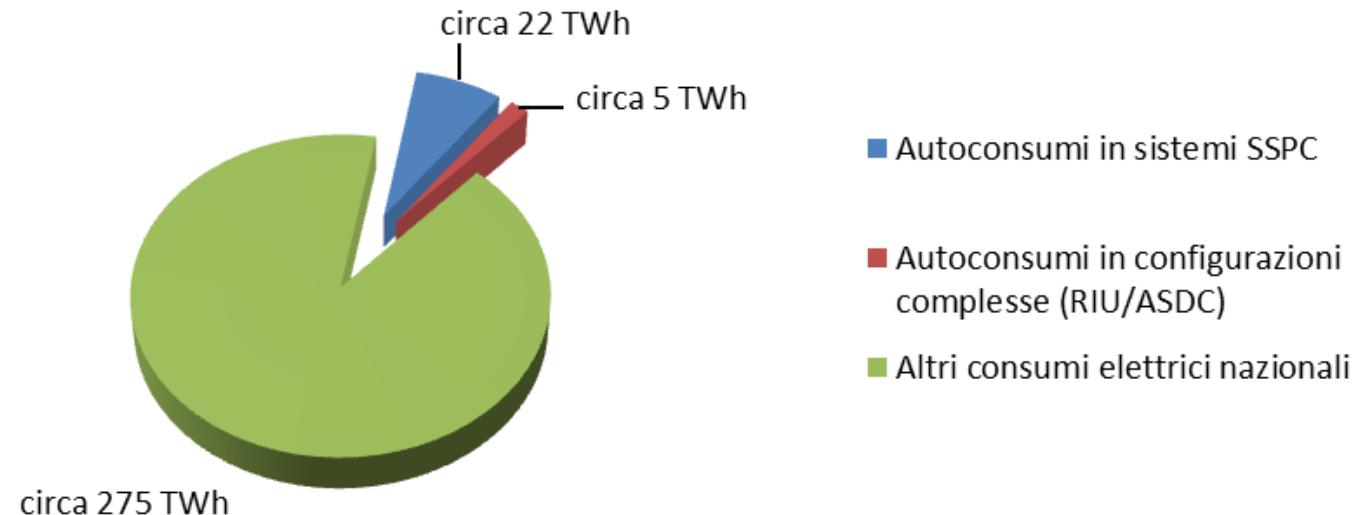


SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: AUTOCONSUMO

TABELLA RIEPILOGATIVA

- **28 TWh** di energia complessivamente autoconsumata
- **9%** energia autoconsumata rispetto ai consumi elettrici nazionali (circa 302 TWh)
- **22 TWh** di energia autoconsumata in Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC)

Energia elettrica autoconsumata vs. consumi elettrici nazionali (TWh)



SVILUPPO DI NUOVA CAPACITA' PRODUTTIVA: AUTOCONSUMO

- **740.000** sistemi elettrici di autoproduzione censiti (inclusi gli impianti in SSP)
- **26 GW** di potenza complessivamente installata
- **10 GW** di potenza installata da fonte rinnovabile (ca. 90% fotovoltaica)
- **5,5 TWh** di energia autoconsumata da fonte rinnovabile
- **4 TWh** di energia autoconsumata da impianti fotovoltaici

Tipo fonte	Tipologia Impianti	Numerosità Impianti	Potenza Complessiva (MW)	Energia autoconsumata (GWh)
Fonte rinnovabile	SOLARE	735.386	8.714	4.137,8
	IDROELETTRICO	837	659,8	540,6
	EOLICO	643	29,2	4,1
	TERMOELETTRICO (BIOGAS, BIOLIQUIDI, BIOMASSE)	578	724,5	860,3
	GEOTERMOELETTRICO	1	1	1,4
Totale fonte rinnovabile		737.445	10.128,5	5.544,2
Fonte NON rinnovabile	TERMOELETTRICO (ALTRI)	2.595	16.219,3	21.965,6
	ALTRE TIPOLOGIE DI IMPIANTI	32	1,3	3,4
	Totale fonte NON rinnovabile	2.627	16.221	21.969
Totale complessivo		740.072	26.349,1	27.513,2

Dell'energia complessivamente autoconsumata solo il **20%** è prodotta FER

FATTORI ABILITANTI: ACCESSO ALL'ENERGIA RINNOVABILE

Un portale GSE per lo sviluppo dell'autoconsumo FV: informare cittadini e imprese sui benefici, consentire valutazione autonome dei potenziali progetti (fattibilità tecnico-economica delle iniziative, dimensionamento impianto, redditività)

GSE PORTALE AUTOCONSUMO FOTOVOLTAICO

PRIVATI IMPRESE E PA

DOVE VORRESTI INSTALLARE L'IMPIANTO?
Inserisci l'indirizzo o clicca sul punto della mappa
Via della Piramide Cestia

IL TUO CONSUMO ANNUO
usa lo slider o inserisci il valore numerico
2.700 kWh 1.000 kWh CONSUMO CLIENTE TIPO 8.000 kWh
 00000 kWh

SUPERFICIE SOLEGGIATA A TUA DISPOSIZIONE
usa lo slider o inserisci il valore numerico
20 m² 10 m² 200 m²
 000 m²

SCOPRI L'IMPIANTO ADATTO A TE

per avere un'analisi più accurata **INSERISCI DATI DI DETTAGLIO**

HOME GUIDA ALL'AUTOCONSUMO FAQ ESEMPI VIRTUOSI

Individua l'ubicazione dell'impianto da realizzare
Inserisci dati di consumo e superficie

FATTORI ABILITANTI: ACCESSO ALL'ENERGIA RINNOVABILI

Un portale GSE per lo sviluppo dell'autoconsumo FV: il simulatore

GSE PORTALE AUTOCONSUMO FOTOVOLTAICO

PRIVATI IMPRESE E PA

DOVE VORRESTI INSTALLARE L'IMPIANTO?
Inserisci l'indirizzo o clicca sul punto della mappa

Via della Piramide Cestia

IL TUO CONSUMO ANNUO
usa lo slider o inserisci il valore numerico

2.700 kWh

1.000 kWh CONSUMO CLIENTE TIPO 8.000 kWh

00000 kWh

SUPERFICIE SOLEGGIATA A TUA DISPOSIZIONE
usa lo slider o inserisci il valore numerico

20 m²

10 m² 200 m²

000 m²

SCOPRI L'IMPIANTO ADATTO A TE

per avere un'analisi più accurata **INSERISCI DATI DI DETTAGLIO**

HOME GUIDA ALL'AUTOCONSUMO FAQ ESEMPI VIRTUOSI

i ► Individua l'ubicazione dell'impianto da realizzare
► Inserisci dati di consumo e superficie



FATTORI ABILITANTI: ACCESSO ALL'ENERGIA RINNOVABILE

Un portale GSE per lo sviluppo dell'autoconsumo FV: soluzioni finanziarie e buone pratiche contrattuali

GSE PORTALE AUTOCONSUMO FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico per te

POTENZA IMPIANTO	2,4 kW
SPAZIO RICHIESTO	16 m²
PRODUZIONE ANNUA	3.297 kWh
ENERGIA AUTOCONSUMATA	965 kWh

Scopri quanti impianti in autoconsumo sono stati realizzati nella tua area

CHI LO HA FATTO INTORNO A TE

Riepilogo dati generali forniti

TIPOLOGIA UTENTE: Privato
PROVINCIA: Roma
IL TUO CONSUMO ANNUO: 3.500 kWh
SUPERFICIE ESPOSTA: 30 mq

[Modifica dati generali o di dettaglio](#)

SENZA FINANZIAMENTO

[vedi e modifica le ipotesi](#)

4.060 € INVESTIMENTO INIZIALE
635 €/anno BENEFICI MEDI ANNUI
6 ANNI TEMPI DI RITORNO

7.506 €
GUADAGNO NETTO IN 25 ANNI

[vedi e stampa dettagli](#)

COME FARE

LEASING O FINANZIAMENTO

[vedi e modifica le ipotesi](#)

2.030 € INVESTIMENTO INIZIALE
372 €/anno BENEFICI MEDI ANNUI
5 ANNI TEMPI DI RITORNO

6.867 €
GUADAGNO NETTO IN 25 ANNI

[vedi e stampa dettagli](#)

COME FARE

TRAMITE ESCO

[vedi e modifica le ipotesi](#)

0 € INVESTIMENTO INIZIALE
58 €/anno BENEFICI MEDI ANNUI
- TEMPI DI RITORNO

4.635 €
GUADAGNO NETTO IN 25 ANNI

[vedi e stampa dettagli](#)

COME FARE

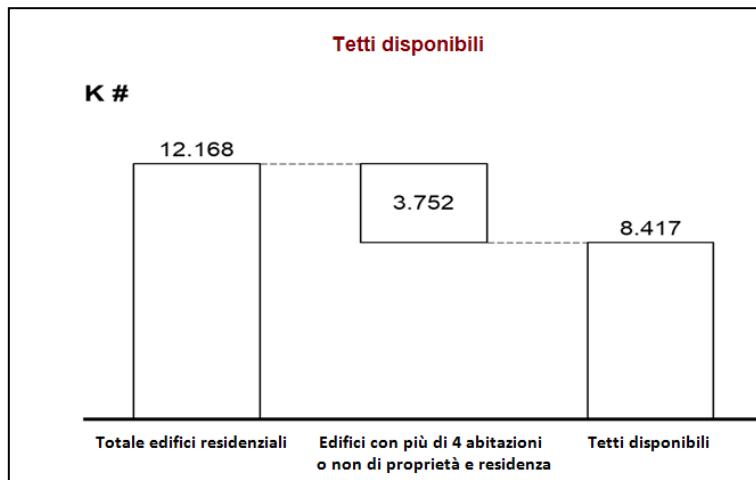
Benefici ambientali annui del tuo impianto

4 barili di petrolio
non consumati

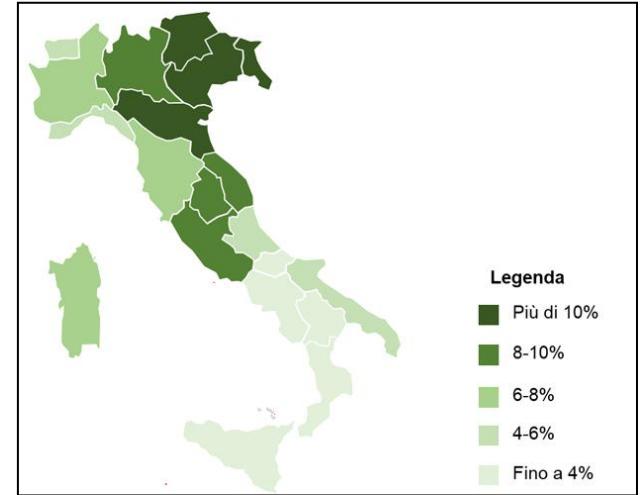
1,64 tonnellate di CO2
non emesse

CO2 assorbita da 82 alberi di 10 anni

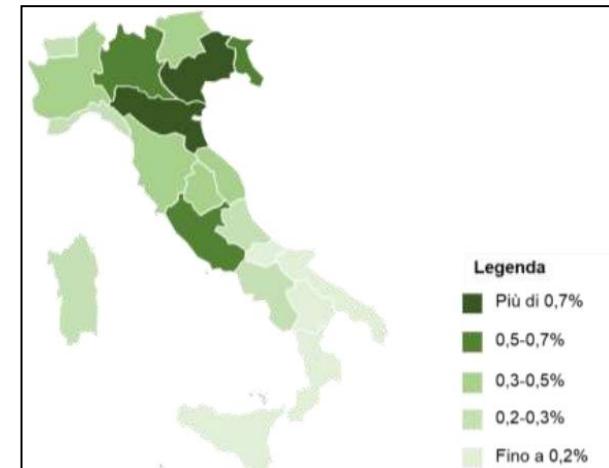
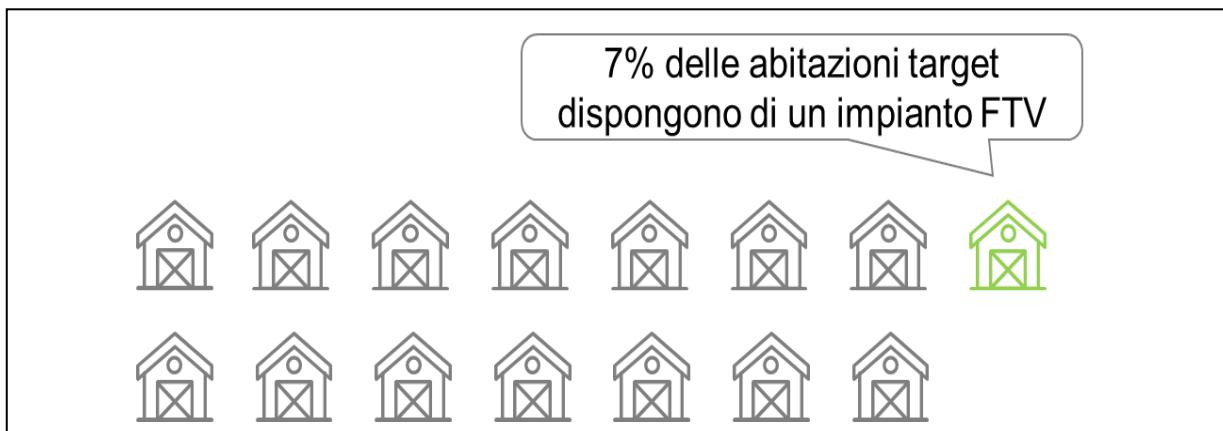
POTENZIALE PRIVATI



PERCENTUALE COMPLESSIVA A OGGI



Occorre più che triplicare le installazioni annuali (circa 100k impianti/anno) per raggiungere gli obiettivi al 2030



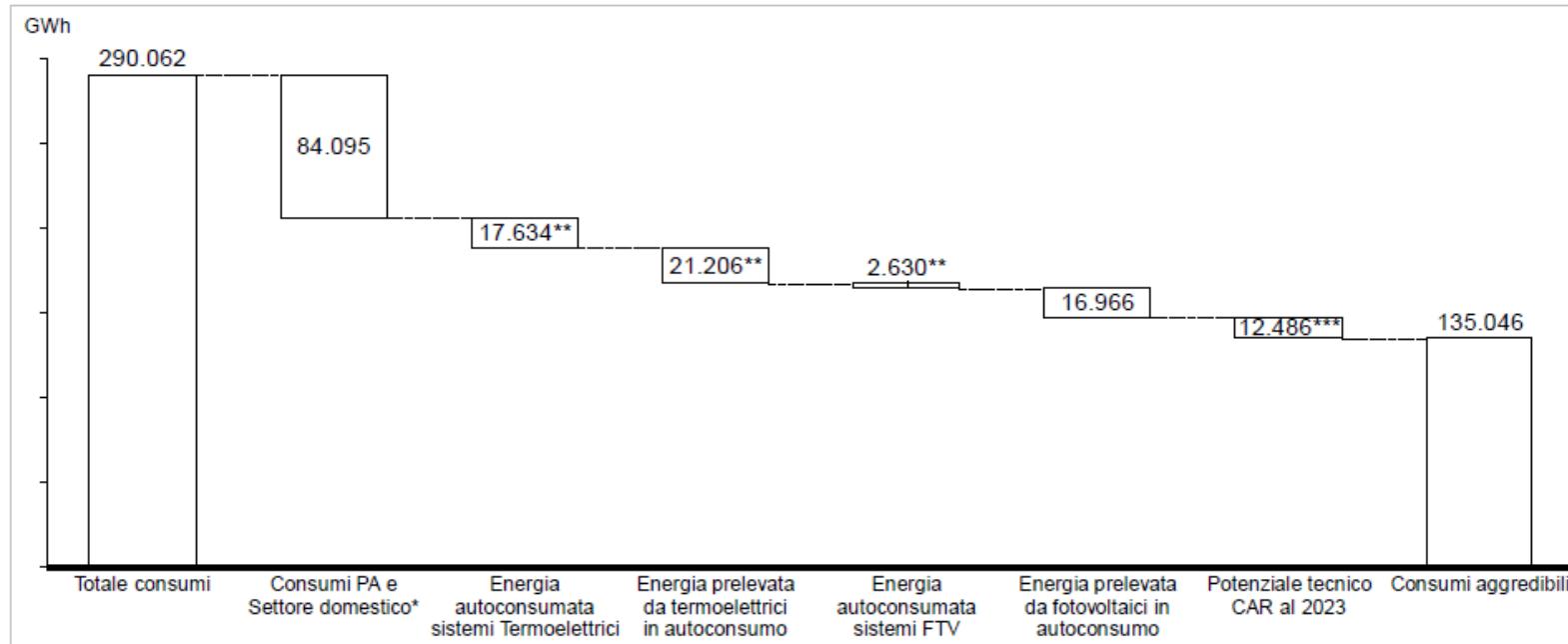
POTENZIALE IMPRESE – UTENZE PASSIVE

- 850.000 edifici non a uso residenziale e utilizzati (non dismessi o in costruzione)
- 130.000 impianti FTV in autoconsumo su edifici di imprese (**15% degli edifici**)

Settori più facilmente aggredibili

Settore	Consumi aggredibili (GWh)	# Unità locali
Altri Servizi Vendibili	29.251,8	1.569.504
Commercio	18.156,7	1.201.090
Meccanica	15.487,8	42.369
Siderurgica	10.176,1	4.127
Alberghi, Ristoranti	8.833,9	335.323
Materiali da costruzione	7.381,3	2.735
Plastica e Gomma	5.189,8	11.726
Acquedotti	5.844,6	3.513
Trasporti	5.113,7	148.158
Agricoltura	1.453,1	4.550.837
Comunicazioni	3.577,0	5.900
Elettricità e Gas	2.031,8	12.158
Fabbr. mezzi di trasporto	3.060,6	5.756
Metalli non Ferrosi	2.336,1	108
Credito ed assicurazioni	1.995,8	91.133
Costruzioni	883,5	514.962
Totale	120.773	

Individuazione del consumo potenziale residuo



Spazi e consumi disponibili rendono possibile triplicare le attuali installazioni (obiettivo al 2030)

MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ ENERGETICA – CASI ESEMPLARI

Esempio: progetto Porto Torres

Fondo del comune



500.000 €



100 impianti FTV

Energia prodotta e consumata

Abbatte il costo della bolletta della famiglia
del 30%



Energia immessa in rete

Valorizzata dal GSE con lo Scambio sul Posto
che alimenta il fondo del Comune



Il Comune sardo di **Porto Torres** ha istituito un fondo che consentirà di fornire a **100 famiglie disagiate** un impianto **fotovoltaico**

Le famiglie beneficeranno dell'autoconsumo, mentre il surplus ricavato dall'energia immessa in rete andrà al fondo rotativo attivato dal Comune di Porto Torres, in modo tale che anche altre famiglie possano beneficiarne

Il GSE ha fornito supporto per l'analisi tecnico-economica del progetto, la definizione dei requisiti minimi degli impianti FTV richiesti nel bando, il dimensionamento degli impianti, la gestione delle modalità di cessione dell'energia attraverso lo scambio sul posto

LO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRaverso le REGIONI



Le **Regioni** sono gli interlocutori strategici per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica sul territorio sia per il raggiungimento degli **obiettivi di sostenibilità al 2030** sia per un **miglioramento immediato della vivibilità sul territorio**, attraverso l'inclusione e la partecipazione della **comunità** e la generazione di **un modello economico circolare**.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRaverso le REGIONI

ENERGIA RINNOVABILE

Il GSE è a **supporto** delle **Regioni** per valutare l'avvio di azioni e iniziative utili a favorire la diffusione delle **energie rinnovabili**:



- ✓ consolidamento e potenziamento della capacità produttiva esistente: **revamping/repowering**;
- ✓ identificazione di aree disponibili alla realizzazione di **nuovi impianti FER** valorizzando al contempo il reimpiego delle **arie dismesse** (arie industriali dismesse, cave e miniere esaurite, aree da bonificare e discariche);
- ✓ individuazione incentivi disponibili per le fonti rinnovabili sia per gli Enti Locali del territorio che per la comunità locale (cfr. **Nuovo Decreto Biometano** e **Schema DM FER**)
- ✓ sviluppo di impianti di generazione FER per l'**autoconsumo** e di sistemi di accumulo;
- ✓ supporto per **iter autorizzativi** per gli interventi di ammodernamento degli impianti esistenti e per lo sviluppo di nuova capacità produttiva FER in linea alle peculiarità del territorio.

www.gse.it

ENERGIE
IN MOVIMENTO